

ANALISI DI CONTESTO: Laurentino 38 (periferia sud di Roma), ha 28 mila abitanti in 6 mila case, oltre il 70% di edilizia popolare. La carenza di servizi, proposte culturali, spazi aggregativi, porta un grande isolamento socio-culturale. Vi è un diffuso disagio di carattere economico; l'indice di povertà degli anziani è superiore alla media comunale. Elementi che costruiscono il disagio sociale:

1. drop -out; dipendenze, microcriminalità e criminalità giovanile;
2. analfabetismo negli adulti;
3. alto tasso di nuclei familiari migranti, con figli in età scolare, con difficoltà ad integrarsi culturale e linguistica; 4. diffusa povertà e alto tasso di occupazioni abitative.

Al Segretariato Sociale i cittadini afferiscono in prevalenza per problematiche di tipo socio-economico o per la richiesta di servizi in favore degli anziani. Solo nel 2016 dei 1099 accessi, 789 richieste sono relative ad adulti, sia italiani che stranieri e a nuclei con minori; 216 richieste sono pervenute da cittadini anziani e/o loro familiari. Attualmente l'Area Famiglia e Minori ha in carico 324 casi attivi. Di seguito, l'analisi sociologica dei dati raccolti:

Minori e famiglia

1. Bisogno ALTO: Prevenzione, contenimento e contrasto al bullismo - Dipendenze
2. Bisogno ALTO: Violenza e abusi - Educazione all'affettività - Genitorialità
3. Bisogno MEDIO: Contrasto dispersione scolastica - Integrazione culturale¹

¹ dal Piano Regolatore Sociale Municipio IX EUR di Roma Capitale, 2016-2018



RAGAZZACCE

TERRITORIO: Municipio IX EUR di Roma Capitale, Regione Lazio

OBIETTIVO GENERALE/FINALITÀ:

Favorire nelle persone di minore età la scoperta dei propri talenti, lo sviluppo di interessi, l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, operando interventi di prevenzione del disagio sociale, favorendo lo scambio interculturale, l'inclusione, la promozione della parità, il contrasto degli stereotipi e

l'uso consapevole e rispettoso dei social media, il riconoscimento dei diritti altrui, la lotta ai pregiudizi e la diversità come valore aggiunto di crescita personale. Infine, contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. In particolare il nostro intervento intende concentrarsi su due assi: il contrasto della discriminazione di genere e la promozione dell'inclusione di ragazze (preadolescenti e adolescenti) con background migratorio e nello specifico c.d. di seconda generazione, che sono portatrici di un'esperienza di vita a cavallo di due assetti culturali

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

- a) Contrastare lo stereotipo e la discriminazione di genere in particolare nei contesti di maggiore disagio socio-economico e di svantaggio
- b) Promuovere nella comunità educante una maggiore capacità di risposta efficace nelle dimensioni di intervento correlate alla discriminazione di genere
- c) Contrastare la violenza e la discriminazione di genere intervenendo in modo preventivo sulla dimensione dell'isolamento e dei rischi connessi all'utilizzo dei social e della cultura digitale d) Aumentare le possibilità di successo di interventi rivolti a minori durante il perdurare della pandemia da covid19 con attenzione agli effetti su disturbi e dipendenze nei preadolescenti e adolescenti, e ai rischi connessi all'isolamento e all'utilizzo dei social e della cultura digitale

SINTETICA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 1) **Azioni di empowerment** delle competenze di mediatori naturali delle ragazze c.d. "seconde generazioni" tra gli 11 e i 17 anni con famiglie di origine area arabofona, portatrici di un doppio bagaglio linguistico/culturale
- 3) **Laboratorio di educazione affettiva** rivolto al gruppo target, con la finalità di esplorare la propria affettività e la propria identità: raccontarsi con le immagini (foto collage, fotoracconto, autoritratto), raccontarsi con le parole (la poesia nascosta, il cut up)
- 4) **Percorsi su educazione sentimentale/sessualità** rivolti alle adolescenti e al gruppo dei pari nel Centro di Aggregazione
- 5) Violenza di genere: **incontri/seminari** sulla tutela della donna e del minore, il ruolo dei centri antiviolenza e delle case rifugio (in collaborazione con Differenza Donna/Be Free) rivolti alla comunità educante e alle comunità di riferimento del gruppo target
- 6) **Laboratori di empowerment** sulla questione di genere, il ruolo della donna nella società negli istituti superiori e nei centri di aggregazione del municipio IX (rivolto ad una classe di studenti, con i relativi docenti, e agli operatori dei servizi educativi)
- 7) Revenge porn, violenza di genere online, bullismo digitale: **percorsi nelle scuole secondarie inferiori** del municipio IX
- 8) **Laboratori divulgativi e di prevenzione** sul tema del digitale **nelle scuole secondarie inferiori** del municipio IX